

La sera la partecipazione al *flambeaux*, la processione con le fiaccole: i malati aprono il cammino. Gli standardi della Triveneta e delle nostre sottosezioni di Trieste, Udine e Gorizia in testa, dietro a noi la statua di Maria, quindi il resto del popolo di Dio: sembra che tutto il mondo sia lì. La Chiesa in Cammino testimonia che la pace è possibile.

La Chiesa universale si ritrova ancora alle 9.30 di domenica nella basilica sotterranea di S. Pio X: migliaia di persone che pregano insieme, in lingue diverse che esprimono la sola lingua del cuore.

Il celebrante, il Vescovo di Lancaster (Inghilterra), ci ricorda la preziosità della nostra vita, incoraggiandoci a procedere il nostro cammino con rinnovata forza.

Il caldo che ci ha risparmiato i primi giorni si fa sentire, ma non ci scoraggia: nel pomeriggio partiamo, guidati dagli animatori, alla scoperta di Lourdes, mettendoci “negli zoccoli” di Bernadette, sui suoi passi, per scoprire la piccolezza della bimba che “ha visto”, i luoghi dove ha vissuto, la sua storia. Un gruppo parte alla scoperta dei miracoli al Bureau Medical, un altro delle chiese del Santuario e degli splendidi mosaici. Ritorniamo in tempo per la processione eucaristica.

Lunedì ultimo giorno: S. Messa alla Grotta e l'immane foto ricordo.

Nel pomeriggio per i malati alle piscine il gesto dell'acqua, per i più intrapidi (il termometro segna più di 35°) visita al Santuario di Betharram, nelle vicinanze di Lourdes, o alla Cité Saint Pierre, villaggio di accoglienza della Caritas francese per le famiglie Soubirous di oggi. Alle 18 preghiamo alla Grotta il rosario: oggi l'appuntamento, a cui di solito non manchiamo su TV 2000, è realtà esperienziale.

Maria, che ci ha accolto a braccia aperte alla Grotta, che ha accolto le nostre fatiche, le nostre difficoltà, i nostri desideri, le nostre preghiere, ci ha accompagnato all'incontro più profondo con Suo Figlio.

I volontari, sono parole dei pellegrini, ci hanno fatto sentire la Sua tenerezza. “Grazie di tutto!”

È stato tutto bellissimo ed emozionante – ha scritto una coppia - ... adesso viviamo nello spirito di Lourdes”.

Le parole di mons. Lamba alla fine del pellegrinaggio sintetizzano quello che abbiamo vissuto: “Dio non è da pensare, ma da incontrare... Incontriamo il nostro fratello e amico... Allora non può esserci che gioia”.

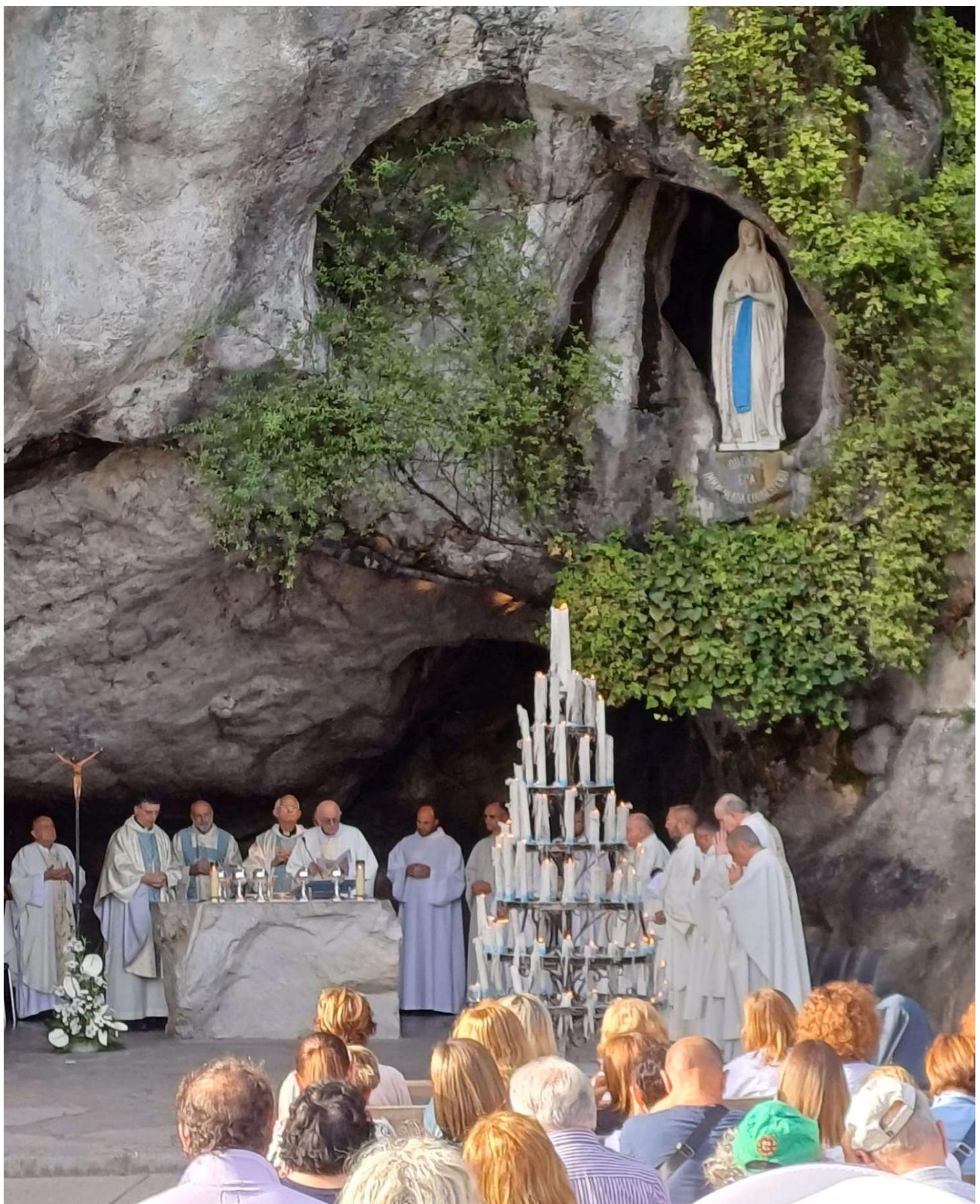
**Rossella Vascotto**



*Via Crucis dei malati.  
Foto fornita da Rossella Vascotto*



*Santa Messa internazionale Foto fornita da Rossella Vascotto*



*Santa Messa davanti alla grotta di Lourdes. Foto fornita da Rossella Vascotto*